

D.D.G. n. 668 **del 05.04.2023**

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

*Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC
(FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”*;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

VISTO il D.P. Reg. del 05 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023 n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO il D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione);

VISTA la legge del 29 ottobre 2016, n. 199 *“Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”*, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 che, in

coerenza con la programmazione economica – finanziaria per individuare la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;

VISTO il Progetto “P.I.U. -SUPREME” – CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusion 2014-2020, avviato in data 15.4.2019, che assegna alla Regione Siciliana risorse comunitarie pari ad € 2.878.582,63, a cui devono aggiungersi ulteriori € 1.396.816,79 di finanziamento complementare per un totale di € 4.275.399,42;

PRESO ATTO che il progetto “P.I.U. -SUPREME” intende strutturare un’azione di Sistema interregionale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini dei Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all’integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;

CONSIDERATO che il progetto “P.I.U. -SUPREME” - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusion 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 e la scadenza inizialmente prevista per il 31.10.2021 è stata prorogata al 31.10.2022, giusta nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2536 del 30.7.2021 e ulteriormente prorogata al 31.10.2023, giusta nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2537 del 9.9.2022;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2536 del 30.7.2021 con la quale è stata altresì approvata la rimodulazione delle attività di progetto e conseguentemente aggiunto alla convenzione di finanziamento, al progetto e al Piano economico allegati, il Work Package 4 – Skills and Employment: misure di accompagnamento all’autonomia ed all’inserimento lavorativo; TASK 4.4 Budget Integrazione;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana è partner partecipante della WP 4 TASK 4.4.;

RILEVATO che gli obiettivi di cui al superiore Work Package 4 – Skills and Employment: misure di accompagnamento all’autonomia ed all’inserimento lavorativo; TASK 4.4 Budget Integrazione aggiunti in sede di approvazione della rimodulazione delle attività di progetto e contestuale proroga del progetto P.I.U. SUPREME, hanno carattere sperimentale e di progetto pilota;

VISTA la Deliberazione n. 45 del 20.01.2023. “*Articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10. Razionalizzazione degli Uffici speciali*”, con la quale viene disposta la scadenza anticipata al 31 gennaio 2023 degli Uffici Speciali della Regione Siciliana tra i quali l’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la nota del Presidente della Regione Siciliana Prot. n. 820 del 26.01.2023 avente ad oggetto: “Razionalizzazione Uffici Speciali ex l.r. 15/5/2000 n. 5, articolo 4, comma 7” nella quale è specificato che “*l’ufficio speciale immigrazione è stato istituito con la delibera di Giunta 175/2015, per favorire le politiche di accoglienza e inclusione, per la durata di anni due, ed in seguito prorogato, fino al 29/12/2023 con la deliberazione n. 609/2020. Considerato il carattere strutturale dell’attività e la possibilità che la stessa sia svolta all’interno del Dipartimento Famiglia si propone di anticipare la scadenza al 31/01/2023 con contestuale assegnazione delle relative funzioni al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali dell’Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro*”;

VISTA la nota Prot. n. 3446 del 31.01.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, avente per oggetto “*Conferimento incarico Dirigenziale – Comunicazione e proposta*”, con la quale, nel proporre alla Dott.ssa Michela Bongiorno il conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio 3° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, vengono trasferite le funzioni e il personale dell’Ufficio Speciale Immigrazione al nuovo Servizio 3° che assume la denominazione “*Servizio 3° Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO*”;

FSE e POC (FSE) - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero";

VISTA la nota n. 4411 del 03.02.2023 con la quale il responsabile dell'Area di Coordinamento del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali ha comunicato che il Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" avrebbe assunto la denominazione "*Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)-Politiche per l'Accoglienza e l'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero*";

VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13.02.2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il D.D.G. n. 322 del 23.02.2023 con il quale, a far data dal 01.02.2023, alla dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "*Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero*" del Dipartimento;

VISTO il D.D. USI 319 del 7 dicembre 2022 di approvazione dell'Avviso Pubblico procedura a sportello, in uno agli allegati A, A-bis, A-ter, B, C, D, E, F, per il finanziamento di n. 29 "budget per l'integrazione" finalizzati ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale in favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 nell'area delle province di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Enna, Agrigento (Progetto: P.I.U. SUPREME percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento CUP B35B19000250006) per un importo complessivo massimo finanziabile di € 406.000,00;

CONSIDERATO che all'esito della superiore procedura sono stati assegnati n. 20 budget di integrazione sui 29 disponibili;

CONSIDERATO che sussiste la necessità di assegnare i restanti 9 budget di integrazione non assegnati con il richiamato Avviso, dando priorità alle domande provenienti da beneficiari non già assegnatari di budget di integrazione a valere sul predetto Avviso Pubblico che abbiano raggiunto il limite massimo di budget assegnabili, al fine di consentire la massima partecipazione ai potenziali beneficiari e che in ragione di quanto sopra motivato non sussiste lesione dei principi di trasparenza, par condicio e non discriminazione, anche tenuto conto del carattere sperimentale e di progetto pilota delle attività oggetto dell'avviso;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico procedura a sportello per il finanziamento di n. 9 "budget per l'integrazione" finalizzati ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale in favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 nell'area l'area delle province di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Enna, Agrigento (progetto: P.I.U. SUPREME percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento CUP B35B19000250006) per un importo complessivo massimo finanziabile di € 126.000,00, con gli Allegati A, A bis, A ter, B, C, D, E, F;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Maurizio Sinatra;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, l'approvazione dell'Avviso *Pubblico procedura a sportello per il finanziamento di n. 9 "budget per l'integrazione"* finalizzati ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale in favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 nell'area l'area delle province di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Enna, Agrigento. (Progetto: P.I.U. SUPREME percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento CUP B35B19000250006) per un importo complessivo massimo finanziabile di € 126.000,00;

Art.2

Sono approvati altresì gli Allegati A, A-bis, A-ter, B, C, D, E, F all'Avviso Pubblico di cui all'art. 1.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241 del 1990 viene nominato Responsabile del Procedimento il dott. Maurizio Sinatra.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive?f%5B0%5D=category%3A29&f%5B1%5D=category%3A34&f%5B2%5D=group%3A11&f%5B3%5D=group%3A39> della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Il Dirigente Generale

Maria Letizia Di Liberti